

STAZIONE APPALTANTE

ARAP Azienda Regionale Attività Produttive

65012 Villanova di Cepagatti (Pe)

Procedura aperta per l'affidamento in concessione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, della progettazione e dell'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione finalizzata all'efficientamento energetico, della fornitura di energia, con predisposizione di servizi smart a valore aggiunto, nelle aree industriali di competenza ARAP mediante finanza di progetto ex art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 con diritto di prelazione a favore del promotore.

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 875144942D

CUP: D19J21003100005

CODICE NUTS: ITF1

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

ARAP nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "**Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione *Acquisti per la PA / E-procurement / Strumenti di supporto* "Guide per la imprese" e "Domande Frequenti per le Imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

SOMMARIO

1. PREMESSE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA	8
2.2. CHIARIMENTI	9
2.3. COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1. Valore dell'Appalto	11
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, valore	14
4.1 DURATA	14
4.2 valore della concessione	14
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA o ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
5.1. REQUISITI GENERALI	16
5.2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
5.3. REQUISITI DI IDONEITA'	17
5.4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
5.5. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
5.6. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	21
5.7. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI	23
8 AVVALIMENTO	23
9 SUBAPPALTO	24
10 GARANZIE	25
11 SOPRALLUOGO	27
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	27
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	30
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	31

15.3	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	34
15.3.1	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	34
15.3.2	DOCUMENTAZIONE A CORREDO	35
15.3.3	DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	35
16	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA.....	37
17	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA	42
18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	44
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	44
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA ...	45
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	46
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	47
19	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.	48
20	COMMISSIONE DI GARA.....	49
21	APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	49
22	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	50
23	AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	51
24	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	52
25	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	52
26	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	53

Nota

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

“ANAC”, l'Autorità Nazionale Anticorruzione”.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Stazione appaltante Amministrazione aggiudicatrice	Denominazione ufficiale: ARAP Azienda Regionale Attività Produttive Sede Legale: Via Nazionale SS 602 km 51+355, Centro Direzionale 2° Piano tel.: 085 9773101 C.F. 91127340684 / P.IVA 02083310686 Sito internet: www.arapabruzzo.it PEC: arapabruzzo@pec.it
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 183, comma 15 del Codice
Oggetto della procedura di gara	Gara Europea a Procedura aperta per l'affidamento in concessione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, della progettazione e dell'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione finalizzata all'efficientamento energetico, della fornitura di energia, con predisposizione di servizi smart a valore aggiunto, nelle aree industriali di competenza ARAP mediante finanza di progetto ex art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 con diritto di prelazione a favore del promotore.
Progetto di fattibilità tecnico - economica	Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alle disposizioni dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 presentato dal Promotore Hera Luce s.r.l. dichiarato fattibile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni n. 27 del 05.02.2021 e n. 28 del 05.02.2021
Validazione del progetto	Relazione di verifica e validazione del progetto di fattibilità effettuata dal responsabile del Procedimento in data 05.02.2021.
Codice CIG	875144942D
Categoria CPV	50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale; 50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori; 71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici; 65310000-9 Erogazione di energia elettrica; 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 12:00 del 19.08.2021
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 12:00 del 09.08.2021
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 10:00 del 23.08.2021
Criterio di Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, co.4 e 5, nonché 95 del Codice
Valore stimato della procedura (comprensivo di ogni opzione)	€ 9.795.700,00 oltre IVA di cui €122.727,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Importo a base di gara	L'importo annuale dell'appalto, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad € 489.785,00 oltre ad IVA di cui € 6.136,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Durata del contratto	Durata del contratto pari a 20 anni, comprensiva dei tempi necessari per la progettazione esecutiva (120 giorni) e per l'esecuzione dei lavori (non superiore a 392 giorni).
Luogo di esecuzione del contratto	Aree industriali di competenza ARAP
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016	Dott. Ing. Giada GIAMPAOLO
Termine del procedimento (art.2, co.2, L.241/1990)	(180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1. PREMESSE

Con Delibera del C.d.A. n. 101 del 22.04.2021 l'ARAP Azienda Regionale Attività Produttive ha disposto l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, della progettazione e dell'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione finalizzata all'efficientamento energetico, della fornitura di energia, con predisposizione di servizi smart a valore aggiunto, nelle aree industriali di competenza ARAP mediante finanza di progetto ex art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 con diritto di prelazione a favore del promotore.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 95, 60 e 183, commi 4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento delle prestazioni sono le aree industriali di competenza ARAP, codice NUTS: **ITF1**, CIG **875144942D** - CUP **D19J21003100005**.

Ai sensi degli artt. 28 e 169 del Codice, si precisa che l'oggetto principale della Concessione si connota come concessione di servizi, intendendosi che l'esecuzione di lavori previsti dal progetto posto a base di gara, sono accessori rispetto alla gestione.

Trattandosi di contratto di Partenariato Pubblico Privato di opera fredda, il regolamento contrattuale prevede il trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore economico con l'allocazione in capo a quest'ultimo, per il periodo di gestione della pubblica illuminazione, oltre che del rischio di costruzione (art. 3 lett. aaa del Codice), anche del rischio di disponibilità (art. 3 lett. bbb del Codice). E' previsto che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il servizio, dipenda dall'effettiva utilizzabilità degli impianti e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità definiti con i documenti di gara in coerenza con il piano economico finanziario.

Il progetto di cui sopra è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 Settembre 2017 per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Ing. Giada Giampaolo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale con allegato Disciplinare tecnico e allegato documenti componenti i progetti;
- Allegato A - DGUE- Dichiarazione requisiti;
- Allegato C - Modello di Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE;
- Allegato B - Domanda di partecipazione alla procedura di gara;
- Allegato D - Modello Offerta Economica;
- Allegato E - Modello Progettista;
- Allegato F – Modello Avvalimento;
- Patto di integrità;
- DUVRI;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica e allegati (ultima revisione):
 - 1- Presentazione della proposta
 - 1.1 - Elenco elaborati
 - 1.2 - Istanza e autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti
 - 1.3 - Certificazioni di qualità e attestazioni SOA
 - 1.4 - Documenti di identità dei sottoscrittori
 - 2- Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
 - 2.1 - Profilo del proponente
 - 2.2 - Progetto di gestione
 - 3- Progetto di fattibilità tecnica ed economica
 - 3.1 - Relazione illustrativa
 - 3.2 - Relazione tecnica
 - 3.3 - Capitolato speciale descrittivo prestazionale
 - 3.4 - Prime indicazioni del piano di sicurezza
 - 3.5 - Quadro economico
 - 3.6 - Calcolo sommario di spesa
 - 3.7 - 3.8 - 3.9 - 3.10 Planimetrie classificazione illuminotecnica, Stato di fatto e di progetto corpi illuminanti e Quadro d'unione;
 - 4- Bozza di convenzione
 - 4.2 - Elenco delle definizioni
 - 4.3 - Indicatori di performance
 - 4.4 - Matrice dei rischi
 - 4.5 - Metodologia di adeguamento del canone
 - 5- Piano economico finanziario
 - 5.1 - Piano economico finanziario

- 5.2 - Dichiarazione relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta
 - 6- Garanzie offerte dal proponente
 - 6.1 - Dichiarazione cauzioni
 - 6.2 - Cauzione provvisoria
- Allegati al Progetto di fattibilità tecnico - economica:
Relazioni 1 e 2 in risposta alla richiesta di integrazioni e chiarimenti.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma Sintel, ovvero sul sito internet della stazione appaltante www.arapabruzzo.it nella sezione “Bandi di Gara” ovvero sul sito di Aria www.ariaspa.it.

2.2. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma Sintel, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma Sintel, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale “Comunicazioni procedura”. Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l’eventuale aggiornamento.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 76 comma 6, 52 e 58, del Codice, tutte le comunicazioni inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 29, comma 1, del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all’articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all’articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriata dell’offerta tecnica o per irregolarità dell’offerta economica) **tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici** avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente bando si riferisce alla gara indetta, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, con procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice e con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 183, commi 4 e 5, nonché art. 95 del Codice, mediante ricorso a contratto di Partenariato Pubblico Privato ex art. 180 del Codice, per l'affidamento in Concessione mediante Finanza di Progetto ex art. 183, comma 15 del Codice, delle seguenti attività:

- a) la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nelle aree industriali di ARAP compresa la fornitura dell'energia elettrica, come descritto negli elaborati di progetto e negli atti di gara (prestazione principale);
- b) la progettazione, l'esecuzione ed il finanziamento dei lavori di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica (prestazione secondaria).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio è unico e indivisibile per area geografica in quanto riguardante tutte le aree industriali di proprietà ARAP da gestire in modo unitario, inoltre, la realizzazione del servizio, la progettazione e l'esecuzione dell'opera, pur essendo prestazioni tra loro differenti, non sono indipendenti: la fattibilità del servizio alle condizioni individuate dal progetto non può prescindere dalla progettazione e realizzazione degli interventi ivi previste, venendo a mancare altrimenti, il presupposto per una procedura di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 180 del Codice.

Obiettivo della concessione, è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente, nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Vengono posti a base di gara:

- il Progetto di fattibilità tecnico - economica, completo degli allegati, conforme alle disposizioni dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, presentato dal Promotore Hera Luce s.r.l. con sede in Cesena, Via A. Spinelli n. 60, dichiarato fattibile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di ARAP con deliberazioni n. 27 del 05.02.2021 e n. 28 del 05.02.2021 e validato con relazione di verifica e validazione del progetto di fattibilità tecnico - economica effettuata dal Responsabile del Procedimento in data 05.02.2021. Il promotore può partecipare alla gara, è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e soggiace a tutti gli obblighi contenuti nel progetto e negli atti di gara al pari degli altri operatori concorrenti.
- la Bozza di Convenzione;
- il Piano Economico Finanziario asseverato da uno dei soggetti previsti dall'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 con evidenza dell'importo delle spese sostenute dal Promotore per la predisposizione della proposta;
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

In particolare, il contratto di concessione prevede:

- la progettazione dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione, in conformità al progetto di fattibilità e all'offerta tecnica presentata, compreso il censimento degli impianti almeno di livello 2;
- la realizzazione dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica, con risorse economiche anticipate totalmente dal Concessionario;
- la gestione degli impianti di illuminazione pubblica che include la conduzione dell'impianto, la prestazione dei servizi di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria conservativa e non conservativa sulle apparecchiature installate ed esistenti;
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica;

- la corresponsione al Concessionario, da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice, del canone annuale offerto in sede di gara, quale corrispettivo onnicomprensivo per la progettazione, per l'esecuzione dei lavori accessori, la prestazione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa e non conservativa, la gestione, comprensiva di call center a disposizione 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno, oltreché la fornitura di energia elettrica e la predisposizione dei servizi intelligenti e smart city, il tutto secondo quanto previsto nel progetto, negli atti di gara e nell'offerta presentata.

Il canone verrà proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata prestazione dei servizi, secondo le modalità e nei termini indicati nella bozza di convenzione, nell'elaborato 4.3 Indicatori di Performance, nell'elaborato 4.5 Metodologia di adeguamento e rivalutazione del canone. Analogamente il canone di gestione potrà essere ridotto in caso di mancato rispetto delle prestazioni offerte dal Concessionario in sede di gara. L'accertamento del rispetto degli standard qualitativi e prestazionali avviene a seguito di verifiche e misurazioni periodicamente effettuate sull'impianto atte a misurarne la qualità e congruità delle prestazioni offerte.

Le modalità di verifica e accertamento avvengono secondo le modalità descritte negli elaborati di progetto e negli atti di gara.

Inoltre, la Bozza di convenzione include i casi particolari in cui si prevedono penali nell'ambito dell'Esercizio dell'Impianto di illuminazione pubblica.

3.1. VALORE DELL'APPALTO

Il valore economico presunto della concessione per la sua intera durata, ammonta ad € **9.795.700,00** al netto dell'IVA, di cui € **122.727,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo annuale a base d'asta soggetto a ribasso, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad € **489.785,00** oltre ad IVA di cui € **6.136,35** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il predetto canone a base di gara verrà corrisposto a copertura delle controprestazioni precisata negli atti progettuali e di gara.

L'importo economico annuo, relativo alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a € **115.351,00** di cui € **2.050,35** quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo economico relativo alla fornitura di energia ammonta ad annui € **223.766,00** senza incidenza di costi della sicurezza.

L'importo economico relativo all'ammortamento lavori iniziali di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti ammonta a € **150.668,00** di cui € **4.086,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'investimento a carico dell'operatore ammonta a € 1.989.072,00 (iva esclusa), suddiviso come a seguire:

- importo lavori: € **1.798.000,00** (iva esclusa);
- oneri della sicurezza: € **53.940,00** (iva esclusa);
- somme a disposizione dell'Amministrazione: € **137.132,00** (iva esclusa) per spese tecniche, di gara e predisposizione della proposta;

L'appalto è finanziato con fondi propri derivanti dalla gestione caratteristica (canoni percepiti dalle aziende insediate nei nuclei industriali).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **1.469.355,00** calcolati sulla base delle tabelle ministeriali di cui all'art. 23, comma 16 del Codice.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto, al netto del ribasso di aggiudicazione, sarà effettuato con rate trimestrali come previsto negli atti progettuali e di gara, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'importo annuale dell'appalto, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad € **489.785,00** oltre ad IVA di cui € **6.136,35** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

OGGETTO DELL'APPALTO (FORNITURE/SERVIZI)

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	importo
	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1	P	€ 2.307.020,00
	Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica	50232000-0	S	€ 3.013.360,00
	Servizi di progettazione di sistemi elettrici	71323100-9	S	
	Erogazione di energia elettrica	65310000-9	S	€ 4.475.320,00
Importo totale a base di gara				€ 9.795.700,00

OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

Lavorazione	CPV	Categoria	Classifica	Importo	P (principale) S (secondaria)	Qualificazione obbligatoria	Avvalimento ammesso	% subappaltabile
Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica	50232110-4	OG10	IV	€ 1.851.940,00 di cui 53.940,00 oneri per la sicurezza	S	sì	sì	40

Importo totale della Concessione: € **9.795.700,00** così suddiviso:

Voce	Importo al netto dell'IVA
Spesa stimata per l'energia elettrica	€ 4.475.320,00
Spesa stimata per la gestione complessiva degli impianti e per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa e non conservativa	€ 2.266.010,00
Spesa per ammortamento lavori e spese tecniche iniziali	€ 2.931.643,00
Importo TOTALE a base di gara	€ 9.672.973,00
Ammortamento oneri della sicurezza per i lavori iniziali	€ 81.720,00
Oneri della sicurezza per le attività di gestione e manutenzione	€ 41.007,00
Importo oneri della sicurezza	€ 122.727,00
Importo TOTALE	€ 9.795.700,00

Pertanto, fatto salvo quanto sopra precisato, i costi di investimento saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale assume ogni rischio finanziario. È infatti specifico intendimento di ARAP che la fornitura e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, siano effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte del Concessionario. L'equilibrio dell'investimento risulta dal piano economico/finanziario asseverato da un Istituto di Credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in cui si preveda il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico – economica posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 183 del Codice, le offerte devono contenere **un progetto definitivo**, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico finanziario deve prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico – economica posto a base di gara.

Ove, all'esito della presente procedura di gara, risulti vincitore un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e di aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, al migliore offerente verranno rimborsate, con onere a carico del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 12 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore e di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento di € **46.299,00** (con onere a carico dell'aggiudicatario) a rimborso delle spese per la predisposizione della proposta presentata, così come risultanti dal piano economico-finanziario asseverato agli atti di gara, nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, VALORE

4.1 DURATA

Il contratto di concessione avrà la durata di **20 anni**, decorrenti dalla data di consegna del servizio che risulterà dal relativo verbale.

Da tale data decorreranno, quindi, tutti gli oneri e gli adempimenti a carico del Concessionario previsti dal presente disciplinare, dal capitolato descrittivo prestazionale e allegato disciplinare tecnico, dalla documentazione a base di gara, nell'offerta complessiva e nella progettazione esecutiva.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla consegna del servizio, il Concessionario dovrà procedere alla redazione e consegna del progetto esecutivo, con tutti gli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio, a completamento e a maggior precisazione di quanto già presentato con l'offerta, come stabilito dall'Allegato (**Documenti componenti i progetti**) del Capitolato Prestazionale e della documentazione a base di gara.

Il tempo di realizzazione dei lavori accessori è di 392 giorni.

Eventuali ritardi nell'avvio dei lavori non possono in nessun caso comportare la proroga del termine ultimo fissato per la loro ultimazione.

Decorso il termine di 392 giorni previsto per il compimento di tutti i lavori accessori il Concessionario assumerà ad ogni effetto di legge ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del contratto di concessione per tutti gli impianti di pubblica illuminazione di Arap oggetto della concessione.

4.2 VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato della concessione, è pari ad € **9.795.700,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € **122.727,00** per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, comma 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd.rete- contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 16.03.1942 n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che, le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Si applicano, nei casi previsti, i commi 17 e 18 dell'art. 48 del Decreto Legislativo 50/2016 e s. m. i.

5.1. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 Del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M.14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La sussistenza del requisito di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs 50/2016 deve essere dichiarata in capo a tutti i soggetti indicati nel comunicato del Presidente di Anac del 08.11.2017.

Ai sensi dell'art. 83 bis, comma 3, d. Lgs. 159/2011 e s.m.i la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità approvato dall'ARAP con Deliberazione n. 349 del 22.12.2017 costituisce **causa di esclusione** dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici nel caso di presenza di elementi relativi all'offerta economica nei documenti contenuti nella busta telematica amministrativa e nella busta telematica contenente l'offerta tecnica.

5.2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti; il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale deve essere dichiarato in sede di offerta compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE allegato agli atti di gara e attraverso l'uso dei modelli predisposti appositamente dalla stazione appaltante.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

5.3. REQUISITI DI IDONEITA'

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito riguardo l'appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016 ovvero mediante attestazione sotto la propria responsabilità che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui risiede.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione aggiudicatrice acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5.4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b1) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari (2018, 2019, 2020) non inferiore ad € 1.000.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto ai fini di determinare se la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico sia sufficiente per poter eseguire correttamente il servizio.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, regolarmente trasmesso secondo norma con attestazione di trasmissione;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

b2) idonee dichiarazioni bancarie volte a verificare l'affidabilità economica del concorrente;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

c) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari (2018, 2019, 2020) non inferiore ad € **500.000,00** IVA esclusa.

Il fatturato specifico si riferisce ad attività di progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

Il fatturato viene richiesto tenuto conto delle peculiarità del settore, delle informazioni inerenti ad analoghi bandi di gara. Tale requisito è richiesto ai fini di determinare se la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico sia sufficiente per poter eseguire correttamente il servizio.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici mediante una delle seguenti modalità:

a. originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

b. originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

I requisiti relativi al fatturato globale e specifico di cui ai punti 5.4 lett. b) e c) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, nella misura minima del 60%. La restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

5.5. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

d) Almeno due servizi di attività di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione (CPV 50232100-1) o analogo che riguardi attività di progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico e gestione degli impianti di pubblica illuminazione, per un importo minimo pari a € **125.000,00** ciascuno (c.d. servizio di punta);

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici mediante una delle seguenti modalità:

a. originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

b. originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

e) Possesso della qualificazione di cui all'art. 60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione nella categoria OG10, classifica IV, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.

Per i raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. e) e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), g) del Codice, il requisito per gli esecutori dei lavori relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione per la **Categoria OG10, classifica IV**, deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria.

La comprova del requisito è fornita mediante la documentazione della attestazione SOA.

Le imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione devono possedere i requisiti per i progettisti attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in possesso dei requisiti indicati al successivo punto **n)**.

Se il Concessionario non esegue direttamente I lavori oggetto della Concessione deve essere in possesso esclusivamente degli altri requisiti di capacità tecnica e professionale specificati nel presente paragrafo 5.5, compresi quelli del progettista.

f) Tecnici o organismi tecnici che facciano parte integrante dell'operatore economico (anche responsabili del controllo della qualità) con le seguenti qualifiche: energy manager regolarmente iscritto allo specifico albo istituito presso il Ministero delle Attività Produttive per un numero di unità minime pari a **n. 1**.

La comprova del requisito è fornita mediante indicazione del nominativo nel Modello di dichiarazione integrativa a corredo del DGUE.

g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che l'impresa dovrà applicare durante l'esecuzione del contratto conforme alla norma **BS OHSAS 18001:2007**, pertinente e proporzionata per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta dalla società capogruppo);

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

h) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** idonea, pertinente e proporzionata per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione, costruzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa);

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

i) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale che l'impresa dovrà applicare durante l'esecuzione del contratto conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, idonea, pertinente e proporzionata per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori, installazione e costruzione e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa);

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

j) Possesso di certificazione ISO 50001:2018 per l'attività di gestione impianti di pubblica illuminazione.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro alla norma ISO 50001:2018.

k) Possesso di certificazione SA 8000:2014 per l'attività di progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro alla norma SA 8000:2014.

l) Essere una ESCO (società di servizi energetici) certificata UNI CEI 11352:2014; (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta dalla società capogruppo);

m) Dichiarazione che il 100% dell'energia elettrica impiegata nel servizio, sia proveniente da fonte rinnovabile certificata da Ente Italiano o Internazionale;

n) Il progettista interno, esterno all'organizzazione dell'offerente, ovvero indicato dall'operatore, deve possedere ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), e precisamente:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti, o all'ordine dei periti, ramo elettrico ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 4/2013 per le specifiche competenze tecniche richieste;

2. non sia nelle condizioni previste dall'art. 80 del Codice;

3. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore alla metà del numero di punti luce dell'impianto da progettare.

4. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare, l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni. Dovrà in ogni caso essere presentata la dichiarazione del progettista allegata al presente disciplinare di gara.

Il concorrente dovrà inoltre fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni con relativa attestazione del committente.

Inoltre, il progettista, per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D. lgs 81/2008 e relativi corsi di aggiornamento.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione può essere interno, esterno all'organizzazione dell'offerente, ovvero indicato dall'operatore.

Le imprese attestare SOA per prestazioni di sola esecuzione devono dimostrare i requisiti di cui sopra attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta.

Le imprese attestare per prestazioni di progettazione ed esecuzione devono dimostrare i requisiti di cui sopra attraverso il proprio staff tecnico di progettazione.

**

I requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-professionali sono stati determinati nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione considerando i rischi specifici inerenti la gestione, la necessità di favorire la massima partecipazione delle peculiarità del settore.

Si ritiene quindi di poter selezionare operatori economici dotati di capacità tecnico – economiche idonee a garantire un adeguato livello di prestazioni in considerazione della durata della concessione e delle peculiarità della gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

5.6. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice, nella misura minima del 60%. La restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie/scorporabili.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di cui al **punto 5.3 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Salvo sia diversamente indicato, i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), i requisiti di qualificazione economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60% la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate in precedenza per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del d.lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili) del d.lgs. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 5.4 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, nella misura minima del 60%. La restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 5.4 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria, nella misura minima del 60%. La restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **5.5 lett. d) relativo allo svolgimento di un servizio/fornitura di punta**, se posseduto da due operatori diversi, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria, nella misura minima del 60%. La restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **5.5 lett. d) relativo allo svolgimento di servizi/forniture analoghi**, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria, nella misura minima del 60%. La restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente punto **5.5 lett. n) (relativamente al progettista)** è posseduto dal soggetto che eseguirà il servizio di progettazione, mentre l'**energy manager** (requisito punto **5.5, lett. f)** potrà essere unico e dovrà essere posseduto dal soggetto che si occupa della gestione degli impianti.

Il requisito di possesso di certificazione di qualità di cui ai precedenti punti **5.5 lett. g) e lett. i) e lett. h)** è posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

I requisiti di cui ai precedenti punti **5.5 lett. j), k) e l)** sono posseduti dalla mandataria.

Il requisito di cui ai precedente punto 5.5 lett. e) (SOA), deve essere posseduto dall'operatore economico qualora intenda realizzare direttamente i lavori.

5.7. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 5.3 "Requisiti di idoneità" lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione aggiudicatrice impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al Responsabile Unico del Procedimento di gara, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.174 del Codice, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle prestazioni che intende subappaltare a terzi.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura/lavori che intende subappaltare **nei limiti del 40%** dell'importo complessivo dell'importo dei lavori, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

I lavori ed i servizi dovranno essere realizzati direttamente dal Concessionario appaltatore oppure mediante imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., oppure tramite subappalto a terzi previa indicazione, nell'offerta, delle prestazioni che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 174 del Codice.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. c) e d) e dell'art. 164 comma 5 del Codice il concessionario procede all'affidamento a terzi dei lavori non eseguiti direttamente o in subappalto mediante le procedure ad evidenza previste dalla richiamata normative.

I servizi di gestione degli impianti potranno essere subappaltati a terzi, ferma restando la responsabilità del Concessionario nei confronti del Concedente.

I piccoli interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti richiesti dalla Concedente, potranno essere subaffidati per intero a ditte in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice per l'esecuzione di lavori pubblici.

I lavori non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti qualificati per l'esecuzione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 216 comma 14 del Codice e s.m.i. ed in possesso di tutti requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

I servizi di manutenzione non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

8. GARANZIE

L'offerta è corredata da:

- 1. una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% dell'importo della concessione e precisamente pari ad € **195.914,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2. una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha prestato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 103 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul Conto M.P.S. dell'ARAP che ha il seguente CODICE IBAN: IT 77 S 01030 15400 000001352648, precisando come causale che trattasi di garanzia provvisoria ed indicando il CIG (codice identificativo della gara) e l'oggetto dell'appalto;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/;](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/)

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[http://www.ivass.it/ivass/impresesp/Home page.jsp.](http://www.ivass.it/ivass/impresesp/Home page.jsp)

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/1/2018 n. 31 (G.U. 10/4/2018 n. 83) di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conformi agli schemi di polizza tipo contenuti nell' "Allegato A – Schemi Tipo" al predetto decreto;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere caricate su Piattaforma Telematica sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte alternativamente in una delle seguenti forme:

- (in caso di garanzia nativa digitale) file firmato digitalmente dal soggetto munito di idonei poteri del garante (banca o compagnia di assicurazione od intermediario autorizzato ai sensi della vigente normativa);
- (in caso di garanzia nativa analogica) copia scansionata dell'originale analogico firmato digitalmente da un legale rappresentante dell'operatore economico offerente in segno di attestazione di conformità della copia informatica all'originale analogico.

In caso di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti aggiornati ai requisiti delle nuove revisioni delle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ULTERIORI GARANZIE

L'offerta è altresì corredata della cauzione di **euro 49.726,80, pari al 2,5 per cento** del valore dell'investimento come previsto dall'art.183, co.13 del Dlgs n.50/2016, prestata con le stesse modalità previste per la costituzione della garanzia provvisoria descritte in precedenza. Si precisa che questa cauzione non è soggetta alle eventuali riduzioni previste per la garanzia provvisoria.

9 SOPRALLUOGO

Per la presente procedura non è richiesto obbligo di sopralluogo assistito e non verrà rilasciato alcun certificato di presa visione da parte della stazione appaltante.

Gli operatori economici che intendono presentare offerta possono visitare preliminarmente in autonomia le aree in cui si svolgerà il servizio in modo da valutare la congruità della propria offerta e l'effettiva possibilità di realizzazione della medesima.

10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **euro 200,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L’offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel, entro le ore 12:00 del giorno 19/08/2021. Resta fermo quanto previsto dall’art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente; il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l’irricevibilità dell’offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l’invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l’esclusione dalla presente procedura.

Saranno escluse le offerte che ricadano nelle ipotesi di esclusione previste dalla legge e dal presente disciplinare.

L’operatore economico registrato a Sintel accede all’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura e quindi all’apposito percorso guidato “Invia offerta”, che consente di predisporre:

- una “busta telematica” contenente la documentazione amministrativa;
- una “busta telematica” contenente l’offerta tecnica;
- una “busta telematica” contenente l’offerta economica.

Si precisa che l’offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi) componenti il percorso guidato “Invia offerta”. Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all’operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato “Invia offerta” in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità “Salva” consente di interrompere il percorso “Invia offerta” per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell’offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta

corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Commissione di gara procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Commissione di gara invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello allegato Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - 1) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - 2) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - 3) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- **Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.**

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico deve compilare e produrre il modello di formulario di DGUE allegato , sottoscritto con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005, seguendo le seguenti istruzioni:

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL D.G.U.E.

Si forniscono qui di seguito indicazioni in merito alle modalità per la compilazione del Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo (“DGUE”), adottato con il Regolamento di esecuzione UE 2016/7, alla luce dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti tramite le Linee guida pubblicate mediante la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 18/07/2016, n. 3 in Gazzetta Ufficiale del 27/07/2016, n. 174, e della messa a disposizione da parte della Commissione Europea di un sito web dedicato.

Le Linee guida ripropongono inoltre il modello di formulario, con alcuni adattamenti al nuovo Codice dei contratti di cui al D. Lgs 50/2016.

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DGUE – Il DGUE è un modello di autodichiarazione, previsto in modo standardizzato a livello europeo e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire - al fine di semplificare e ridurre i vari oneri amministrativi - i singoli modelli predisposti dalle Amministrazioni aggiudicatrici per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica. In pratica, si tratta del modello di formulario che tutte le stazioni appaltanti devono allegare agli atti di gara per permettere a chi presenta la domanda di partecipazione, o l'offerta, di autodichiarare il possesso dei requisiti per poter essere ammesso alla gara.

Il DGUE è stato adottato con il Regolamento di esecuzione UE 2016/7 e introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 85 del D.Lgs 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici), ai sensi del quale: "Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea...".

COMPILAZIONE DEL MODELLO DI FORMULARIO - Il Ministero delle Infrastrutture e trasporti ha definito Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo, che sono state pubblicate mediante la predetta Circolare.

Si segnala che a decorrere dal 18/10/2018 il DGUE deve essere reso esclusivamente in forma elettronica.

ULTERIORI INDICAZIONI FORNITE DALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI - Il modello di formulario è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per i quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante, che potrà decidere se far rendere le dichiarazioni sui requisiti con il documento unico o con modelli semplificati definiti in proprio.

Il Ministero chiarisce che gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e già utilizzato in una precedente procedura di appalto, purché le indicazioni rese non siano cambiate e siano ancora valide.

Inoltre, il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto in fase di esecuzione del contratto.

STRUTTURA DEL DGUE - Il DGUE, come sopra accennato, ha lo scopo di fornire una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati dalle Autorità pubbliche; in particolare consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Lo schema di formulario è articolato in 6 Parti:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero. In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare.

Al riguardo si annota che la Corte di Giustizia con sentenza del 26 settembre 2019 ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, come modificata dal regolamento delegato (UE) 2015/2170 della Commissione, del 24 novembre 2015, deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale, come quella italiana, che limita al 30% la parte dell'appalto che l'offerente è autorizzato a subappaltare a terzi.

Parte III: Motivi di esclusione

E' richiesta l'indicazione di tutto quanto richiesto nelle sezioni A – B – C – D della Parte III del modello DGUE.

Parte IV: Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- 1) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al presente disciplinare;
- 2) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente disciplinare;
- 3) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al presente disciplinare;
- 4) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al presente disciplinare.

Parte VI: Dichiarazioni finali

E' richiesta la compilazione della parte VI del modello DGUE.

**

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese, consorzio ordinario o di imprese aderenti al contratto di rete

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**

13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

13.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice e delle ulteriori cause introdotte con D.L. 32/2019;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità dell'Ente approvato con deliberazione del C.d.A. n. 349 del 22/12/2017, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. si dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA ;
indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla

Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere **adeguatamente motivata e comprovata** ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, **deve** indicare precisamente le parti da secretare e **deve** essere inserita nella busta telematica tecnica;

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero utilizzando il modello per le dichiarazioni integrative predisposto dalla stazione appaltante.

13.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. documento attestante la **GARANZIA PROVVISORIA** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice nonché del **DEPOSITO CAUZIONALE** previsto dall'art. 183 co. 13 D.lgs 50/2016 nella misura del 2,5% dell'investimento.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara.

13.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 11 e 13.1 .

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.3.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire la propria offerta tecnica, contenente, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Piano gestionale e manutentivo;

2. Progetto definitivo degli interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica, sviluppato in conformità al progetto di fattibilità tecnica economica posto a base di gara, e completo di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora applicabili. Il progetto deve contenere tutti gli elementi essenziali ai fini del rilascio dei necessari titoli abilitativi, inoltre sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

E' facoltà del concorrente presentare proposte migliorative al progetto di fattibilità posto a base di gara ed allegare gli elaborati grafici e tabellari ritenuti utili alla comprensione della proposta.

3. la bozza di convenzione della concessione e i relativi allegati (es.: specificazione delle caratteristiche del servizio e gestione; capitolato gestionale, ecc.). il concorrente potrà produrre la bozza di convenzione presente tra i documenti di gara sottoscritta digitalmente per accettazione, ovvero allegare una propria bozza di convenzione in cui sono evidenziate le migliori offerte rispetto alla convenzione allegata alla documentazione di gara che costituisce il modello di riferimento. La bozza di convenzione, a pena di esclusione dalla gara, non deve contenere riferimenti, anche indiretti ad aspetti economici da cui sia possibile dedurre i valori economici contenuti nell'Offerta economica. E non dovrà prevedere condizioni peggiorative per l'ente.

1. Piano gestionale e manutentivo

Il piano gestionale dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto con riferimento al modello organizzativo e gestionale adottato, nonché l'utilizzo di supporti informatici.

In tale piano la ditta dovrà descrivere :

1. Modello organizzativo dedicato all'erogazione dei servizi oggetto di gara (call center, ecc.)
2. Misure di gestione ambientale, sicurezza e qualità adottate
3. Qualità e completezza del piano di manutenzione
4. Sistema informativo e gestionale
5. Struttura logistica dedicata per l'erogazione dei servizi oggetto di gara

Nel Piano la ditta dovrà evidenziare le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, il servizio di reperibilità e di pronto intervento, call center, segnalazione disservizi ed ogni informazione utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative che la ditta utilizzerà qualora le venisse aggiudicato l'appalto.

Nella stesura del piano, l'operatore dovrà tenere in considerazione quanto indicato nel documento di specificazione delle caratteristiche del servizio e della documentazione allegata al progetto di fattibilità e agli atti di gara.

Nel piano dovranno altresì essere descritte le misure di gestione ambientale e il Piano di manutenzione che l'operatore si impegna ad applicare durante la fornitura del servizio.

Il Piano gestionale verrà valutato secondo i criteri indicati nella tabella punteggi (**paragrafo 16.1.**), in relazione alle seguenti specifiche.

Qualità e completezza piano gestionale e manutentivo: il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza e sintesi espositiva dei servizi offerti e della pertinenza dei medesimi servizi rispetto alle esigenze della concedente, della qualità del servizio di gestione, di manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa e non conservativa, di pronto intervento, dell'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato per l'esecuzione del servizio.

Sistema informatico, gestionale e cartografico proposto: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio tecnico e della fruibilità da parte degli utenti e della concedente del sistema informatico e gestionale proposto.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 25 fogli (ovvero in 50 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione.

2. Progetto definitivo di adeguamento normativo e di riqualificazione finalizzata all'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

Il progetto definitivo dovrà essere sviluppato in conformità al progetto di fattibilità tecnica economica posto a base di gara, e completo di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora applicabili e coerenti con gli atti di gara.

Il progetto definitivo dovrà comprendere gli interventi di riqualificazione energetica, di adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica, ed essere composto, in via esemplificativa e non esaustiva, dai seguenti elaborati:

A) Relazione illustrativa stato di fatto, contenente:

- Rilievo ed analisi energetica della situazione esistente, censimento riepilogativo dei punti luce esistenti ed in esercizio e dei quadri di accensione, che ne indichi le caratteristiche precipue;
- studio puntuale dello stato di fatto dell'impianto, con descrizione delle caratteristiche ambientali del territorio in correlazione all'impianto di illuminazione pubblica;

- analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, con evidenziazione delle criticità e delle non conformità legislative e normative rilevate;
- gli interventi proposti e gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali negli interventi proposti, con specificazione dell'entità del risparmio energetico;
- ogni altro elemento che consenta alla committente ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi, l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori;
- indicazioni riguardanti lo stato futuro dell'impianto riassunte mediante tabelle e/o elaborati grafici e che indichino gli eventuali interventi sui quadri di alimentazione, gli eventuali interventi sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli eventuali interventi sui sostegni, gli eventuali interventi sui cavidotti e le linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, la relazione di rilievo dovrà essere accompagnata da una diagnosi energetica ante intervento degli impianti esistenti.

Allo studio dello stato di fatto degli impianti verrà assegnato il punteggio tecnico di cui alla tabella punteggi (**paragrafo 16.1.**), in relazione al dettaglio delle informazioni tecniche specifiche dell'infrastruttura che compone l'impianto.

B) Relazione descrittiva dello stato di progetto, contenente:

- Descrizione della qualità tecnica, completezza e del pregio tecnico delle soluzioni adottate, della coerenza degli interventi apportati in relazione al contesto territoriale ed ambientale, completezza e fruibilità della progettazione, con descrizione degli interventi di riqualificazione ed adeguamento proposti, degli interventi migliorativi proposti, del raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti;
- descrizione dello stato futuro dell'impianto post-intervento, riassunto mediante tabelle e/o elaborati grafici che indichino gli interventi eventuali sui quadri di alimentazione e sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli interventi eventuali sui sostegni, sui cavidotti e sulle linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara;
- ogni altro elemento che consenta alla committente ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi, l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori;

C) Relazione tecnica specialistica contenente:

- relazione tecnica che esplica gli interventi specifici sugli impianti e gli interventi di miglioria proposti;
- calcolo degli indici prestazionali ex ante ed ex post ai sensi del capitolo 3.3.2. del D.M. 28/03/2018;
- **Bilancio Materico** ex DM 28/03/2018;
- l'analisi dei rischi, ai sensi della UNI 11248:2016 e s.m.i. e comunque le norme di settore, formulata per ambiti omogenei, in ottemperanza a quanto richiesto dai CAM del DM MATTM 27/09/2017 e 28/03/2018. Resta inteso che le categorie illuminotecniche espresse nel progetto di fattibilità **sono da intendersi come livello minimo del servizio**, pertanto le categorie illuminotecniche conseguenti l'analisi dei rischi, individuata nel progetto definitivo, **potrà essere superiore ma non inferiore a tali categorie.**
- il **progetto illuminotecnico**, mediante la redazione di calcoli illuminotecnici riferiti agli ambiti omogenei, in relazione alla classificazione illuminotecnica di progetto e di esercizio riportata nell'analisi dei rischi. Tutti i calcoli illuminotecnici dovranno dimostrare il raggiungimento dei parametri, in relazioni alle categorie illuminotecniche dichiarate per i parametri di calcolo del Progetto;
- tutti i calcoli illuminotecnici dovranno riportare la griglia degli illuminamenti, redatta secondo le specifiche della Norma UNI EN 13201-3 e s.m.i. e comunque le norme di settore. I valori di illuminamento saranno utilizzati per le verifiche inerenti la qualità del servizio in ottemperanza a quanto richiesto dai CAM del DM MATTM 27/09/2017 e 28/03/2018 e s.m.i.;
- la analisi dei rischi ed il contributo dell'impianto di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada in condizioni notturne;
- analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in KWh/anno e TEP/anno;
- indici IPEA* e IPEI* per gli ambiti omogenei rilevati;
- **schede tecniche e vita utile** delle lampade;

- predisposizione dell'impianto ai servizi smart;
- analisi dei consumi energetici conseguiti a seguito degli interventi di riqualificazione, e relativi risparmi energetici espressi in KWh/anno e TEP/anno. Il consumo energetico ottenuto dovrà essere dimostrato in relazione alle modalità di funzionamento degli impianti.
- documento di sintesi per la dimostrazione, riferita al singolo quadro elettrico, della potenza complessiva installata, la relativa quantità di punti luce, e la relativa tipologia di corpo installata;
- tabella di confronto prima e dopo gli interventi sui punti luce che indichi almeno:
 - o quadri di alimentazione;
 - o numero di punti luce distinti per tipo di lampada e potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori;
 - o piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione;
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- descrizione della validità delle soluzioni tecnologiche proposte in funzione della sostenibilità dell'impianto alla scadenza della concessione;

D) Elaborati grafici planimetrici per l'identificazione dei punti luce, dei quadri elettrici e dei componenti che costituiscono ciascun impianto;

E) Disciplinare descrittivo e prestazionale e caratteristiche tecniche dei componenti utilizzati per l'esecuzione delle riqualificazioni e implementazioni;

F) Particolari costruttivi e d'installazione, schede tecniche dei materiali utilizzati;

G) Piano di manutenzione;

H) Cronoprogramma della progettazione e della esecuzione dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio);

I) Computo metrico dei lavori NON ESTIMATIVO;

J) Computo metrico ESTIMATIVO*;

K) Elenco Prezzi*;

L) Quadro Economico*;

M) Progetto delle migliorie, contenente:

- relazione illustrativa, con la descrizione tecnico - illustrativa dei servizi smart, delle migliorie, della quantità, dei materiali e della tipologia degli elementi proposti, con l'indicazione del tipo e del numero di punti luce aggiuntivi che il concorrente intende eventualmente offrire, comprensivi di linea di alimentazione, palo stradale, collegamenti, apparecchi, armature ed ogni altro onere e magistero per dare l'impianto in opera e funzionante;
- relazione illustrativa delle proposte di interventi di manutenzione o sostituzione nella rete esistente di tratti di pubblica illuminazione da effettuare prima della realizzazione dei lavori di riqualificazione previsti a gara;
- disciplinare tecnico specifico relativo agli interventi migliorativi proposti e dei servizi offerti di gestione;
- computo metrico NON ESTIMATIVO delle migliore proposte;
- schede dei materiali delle proposte migliorative;

Si evidenzia che, come previsto nel capitolato, la collocazione dei punti luce integrativi di progetto o offerti come miglioria dovrà tener conto delle eventuali variazioni intercorse durante il periodo di investimento iniziale individuato a base d'asta in 392 giorni ovvero, durante il periodo di realizzazione dei lavori accessori ai sensi del precedente paragrafo 4.1.

Nel merito andranno concordate le collocazioni dei punti luce, specie di quelli aggiuntivi di miglioramento, rispetto alla esigenza di modulare gli interventi previsti dal project financing con le attività di gestione programmatica e regolamentare derivante da eventuali varianti al PRG dei singoli nuclei.

(*) I DOCUMENTI DI CUI ALLA LETTERA J), K), L), DOVRANNO ESSERE PRESENTATI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE NELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA.

L'INSERIMENTO DI QUESTI TRE ELABORATI ALL'INTERNO DELLA BUSTA B DELL'OFFERTA TECNICA COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, la proposta di riqualificazione, verrà valutata sulla base della relazione sia descrittiva che tecnica, nonché in base ai pertinenti elaborati grafici e tabellari. Alla proposta di riqualificazione verrà assegnato il punteggio tecnico di cui alla tabella punteggi (**paragrafo 16.1.**), in relazione ai seguenti parametri.

A: Progetto di riqualificazione energetica , adeguamento normativo e innovazione tecnologica

A.1: il punteggio verrà assegnato sulla base della qualità tecnica e completezza del progetto di riqualificazione, del pregio tecnico delle soluzioni adottate, della coerenza degli interventi apportati in relazione al progetto di fattibilità in appalto ed al contesto territoriale, dei sistemi di telecontrollo e di regolazione da remoto, la completezza e fruibilità della progettazione, sia con riferimento all'esposizione grafica che tabellare.

A.2: il punteggio sarà assegnato sulla base del dettaglio dello studio puntuale dello stato di fatto dell'impianto , del rilievo e dell'analisi energetica della situazione esistente.

A.3: il punteggio verrà assegnato con riferimento all'entità del risparmio energetico conseguito a seguito degli interventi di riqualificazione degli impianti.

A.4: il punteggio verrà assegnato sulla base del tipo di tecnologia dei sistemi ottici e delle apparecchiature proposte per il conseguimento del risparmio energetico, tenuto conto dei criteri premianti e di quanto stabilito nel **D.M. 27 settembre 2017 Criteri Ambientali Minimi e s.m.i. per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.**

A.5: il punteggio verrà assegnato sulla base della vita utile delle lampade, tenuto conto dei criteri premianti e di quanto stabilito nel **D.M. 27 settembre 2017 Criteri Ambientali Minimi e s.m.i. per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.** Inoltre, saranno premiati i progetti che massimizzano la durata (la vita utile residua) di ogni apparecchio dopo il termine della concessione.

A.6: il punteggio verrà assegnato in virtù della completezza ed esaustività del bilancio materico presentato, tenuto conto in particolare delle indicazioni fornite con **DM 28/03/2018, Criteri Ambientali Minimi e s.m.i.** per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica.

A.7: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio e l'entità degli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione (ad esempio l'adeguamento normativo delle linee elettriche di distribuzione, delle derivazioni e dei quadri elettrici, l'adeguamento statico dei sostegni, ecc.). La quantità ed il tipo degli interventi proposti dovrà essere appositamente evidenziato nel computo metrico del progetto definitivo **senza indicazione dei prezzi.**

A.8: Il punteggio verrà assegnato sulla base delle soluzioni tecnologiche atte a garantire la funzionalità dell'impianto alla scadenza della concessione.

B: Progetto gestionale e manutentivo – Descrizione della qualità, dei livelli e delle modalità di erogazione del servizio

B.1: il punteggio verrà assegnato sulla base del modello organizzativo dedicato all'erogazione dei servizi oggetto di gara (call center, gestione disservizi, ecc.);

B.2: il punteggio verrà assegnato sulla base delle misure di gestione ambientale, sicurezza e qualità adottate;

B.3: il punteggio verrà assegnato sulla base della qualità e completezza del piano di manutenzione;

B.4: il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza del Sistema informativo e gestionale;

B.5: il punteggio verrà assegnato sulla base della struttura logistica dedicata per l'erogazione dei servizi oggetto di gara;

C: Migliorie offerte a costo zero

C.1: il punteggio verrà assegnato sulla base del numero di ulteriori punti luce offerti rispetto a quelli di progetto;

C.2: il punteggio verrà assegnato sulla base delle proposte sia di interventi di manutenzione o sostituzione nella rete esistente sia di installazione di punti luce aggiuntivi di tratti di pubblica illuminazione da effettuare prima della realizzazione dei lavori di riqualificazione previsti a gara.

D: Tempi di esecuzione dei lavori accessori di riqualificazione ed adeguamento normativo

D.1: il punteggio verrà assegnato sulla base del cronoprogramma di esecuzione dei lavori e del minor tempo di esecuzione dei lavori rispetto a quello previsto in gara;

Il documento dell'offerta tecnica presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 25 fogli (ovvero in 50 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici, i fogli intercalari di separazione, gli elaborati grafici, documenti tabellari, il computo metrico (non estimativo), schede tecniche, calcoli illuminotecnici, il cronoprogramma e le prime indicazioni per i piani della sicurezza.

I criteri e sub-criteri di valutazione sono indicati nella tabella di cui al successivo **paragrafo 16.1**.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto di fattibilità, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 13.1 "Domanda di partecipazione".

15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando preferibilmente il Modello Offerta Economica allegato al presente disciplinare) contenente, **a pena di esclusione** dalla gara, il ribasso da applicarsi al canone annuo, il Valore economico complessivo in euro, nonché:

1. i **"costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico"** (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
2. i **"costi del personale"** (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
3. i **"costi della sicurezza derivanti da interferenze"** (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA); Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;
4. sconto offerto sul Listino dei prezzi Regione Abruzzo per l'esecuzione di eventuali lavori commissionati successivamente dall'Amministrazione;

Inoltre, l'operatore dovrà caricare, a pena di esclusione, zippati in un'unica cartella, i seguenti documenti:

1. **Computo metrico estimativo** degli interventi;
2. **Quadro economico;**
3. **Elenco Prezzi;**
4. **Piano economico finanziario asseverato**, da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 comprovante l'equilibrio economico e finanziario della gestione;
Il Piano economico-finanziario dovrà includere, il costo per spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), il costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione, il costo degli interventi, i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post, i tempi della realizzazione degli interventi, la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile, la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti, il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione, il calcolo del Valore Attuale Netto (VAN) della rendita corrisposta all'Offerente, attualizzato con un tasso pari al Costo Medio Ponderato del Capitale (WACC) delle ditte del settore, il calcolo del Tasso Interno di Rendimento della commessa.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Allo step 4 FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO del percorso "Invia offerta", l'Operatore Economico deve:

- scaricare dalla schermata a sistema denominata "Firma Digitale del documento", il Documento d'offerta in formato .pdf riportante le informazioni immesse a sistema.
- sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato .pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel - dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura deve essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf devono essere apposte come meglio esplicitato nel richiamato allegato "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel".

Si rammenta che il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali;

L'Operatore Economico per concludere l'invio dell'offerta deve allegare a Sistema il "Documento d'offerta" in formato pdf sottoscritto come sopra descritto.

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta". Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

[eventuale] Allegato all’offerta economica

Nell’apposito campo “Allegato all’offerta economica”, l’operatore economico deve allegare appropriata dichiarazione a pena di esclusione, debitamente compilata e firmata digitalmente. Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione **non consentono e non costituiscono** l’effettivo invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 183, commi 4 e 5 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito ai criteri di valutazione mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB CRITERIO	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A	Progetto di riqualificazione energetica, adeguamento normativo e innovazione tecnologica	20	A.1	Qualità tecnica e completezza, pregio tecnico delle soluzioni adottate, della coerenza degli interventi apportati in relazione al contesto territoriale ed ambientale, completezza e fruibilità della progettazione.	2		
			A.2	Rilievo ed analisi energetica della situazione esistente. Studio puntuale dello stato di fatto dell'impianto.	3		
			A.3	Entità del risparmio energetico	2		
			A.4	Caratteristiche tecniche e costruttive dei sistemi ottici e delle apparecchiature utilizzate per il conseguimento del risparmio energetico	2		
			A.5	Vita utile lampade	1		
			A.6	Bilancio materico - Qualità e completezza-sostenibilità ambientale	5		
			A.7	Validità tecnica degli interventi proposti per l'adeguamento normativo e tecnologico	2		
			A.8	Soluzioni tecnologiche atte a garantire la funzionalità dell'impianto alla scadenza della concessione.	3		
B	Progetto gestionale e manutentivo	20	B.1	Modello organizzativo dedicato all'erogazione dei servizi oggetto di gara (call center, ecc.)	4		
			B.2	Misure di gestione ambientale, sicurezza e qualità adottate	3		
			B.3	Qualità e completezza del piano di manutenzione	5		
			B.4	Sistema informativo e gestionale	4		
			B.5	Struttura logistica dedicata per l'erogazione dei servizi oggetto di gara	4		
C	Migliorie offerte (a costo zero)	20	C.1	Ulteriori punti luce	8		
			C.2	Proposte di interventi di migliorie di tratti di pubblica illuminazione da effettuare prima della realizzazione dei lavori di riqualificazione previsti a gara	12		
D	Tempo di esecuzione dei lavori	10	D.1	Tempo di esecuzione dei lavori	10		
	Totale	70			70	0	0

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione procede all'assegnazione ai concorrenti, dei coefficienti relativi ai sub-criteri di **valutazione qualitativi** indicati nella tabella dei punteggi riportata al paragrafo 16.1, mediante l'attribuzione discrezionale dei coefficienti $V_{(a)i}$, variabili da zero ad uno, da parte dei singoli commissari, secondo la scala di valori riportata nella seguente tabella, con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,5
Scarso	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile	0,0

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari ad almeno 45 di punteggio tecnico "reale" (ossia prima della riparametrazione) per cui il concorrente che non raggiunga tale punteggio sarà automaticamente escluso dalle successive fasi di gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Si procederà al calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato mediante calcolo della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica, così composta:

Criterio di valutazione	punti	Sub-criterio	Descrizione	punti Dmax	punti Qmax
Proposta economica	30	D.1	Sconto sul corrispettivo posto a gara		25
		D.2	Sconto sul prezzario Regione Abruzzo		5

è attribuito sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati:

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo
 A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo
 A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
 X = 0,85
 A max = valore del ribasso più conveniente

nei calcoli si assumerà un numero di decimali pari a tre con arrotondamento dell'ultimo decimale all'unità superiore se il numero seguente è maggiore di cinque e all'unità inferiore in caso contrario.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

L'amministrazione aggiudicatrice procederà anche in presenza di una sola offerta valida sia essa unica offerta presentata che unica offerta che abbia superato le varie fasi della selezione, previa verifica di congruità tecnico economica effettuata dalla commissione giudicatrice preposta.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i** = punteggio concorrente *i*;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;
 P_a = peso/punti criterio di valutazione *a*;
 P_b = peso/punti criterio di valutazione *b*;
 P_n = peso/punti criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub-criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio complessivo P_i per ogni concorrente è determinato sommando tutti i sub-punteggi con la formula già riportata.

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio “reale” dell’offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell’eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (troncamento).

17 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **23/08/2021 alle ore 10:00** presso sede ARAP, Via Nazionale SS 602 km 51+355, Centro Direzionale 2° Piano, 65012 Villanova di Cepagatti Pe e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. In ogni caso potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** “Comunicazioni” mediante la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 almeno 2 giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Stazione Appaltante – Sezione Bandi di gara.

Una **commissione di gara**, nominata ai sensi del successivo paragrafo 20, procederà, nella prima seduta pubblica, all’apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente la Commissione procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando/disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice **(nel caso in cui tutti i concorrenti vengano ammessi si provvederà alla pubblicazione dei verbali della/e relativa/e seduta/e).**

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE:

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18 COMMISSIONE DI GARA

La commissione di gara è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La commissione di gara è responsabile della valutazione delle offerte dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche e all'attribuzione del punteggio (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016), provvede inoltre alla verifica dei requisiti tecnici delle offerte tecniche accertando la sussistenza dei medesimi.

19 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, ed assolto l'obbligo di pubblicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all'articolo 29 del Codice, la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.

In una o più sedute riservate la commissione procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente bando.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 16.4 "Metodo per il calcolo dei punteggi". La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla Stazione Appaltante che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 16.3.

La Stazione Appaltante procede dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all'attribuzione dei punteggi economici, formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21 "Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto".

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20 "Verifica di anomalia delle offerte".

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla Stazione Appaltante - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

21 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicatario) alla Stazione Appaltante ai fini dell'assunzione della relativa determinazione. Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'Amministrazione aggiudicatrice ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la Stazione Appaltante, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

La sottoscrizione del contratto di concessione avrà luogo solo dopo la presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il contratto di finanziamento non sia perfezionato entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice e la polizza assicurativa ex articolo 103, comma 7 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato con atto pubblico notarile.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione aggiudicatrice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa.

22 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Considerato che non c'è un operatore uscente non si applica la clausola sociale.

23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a) e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e dell'articolo 29, comma 1, del Codice, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Per le restanti controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Pescara, rimanendo espressamente esclusa l'arbitrato.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il Titolare del trattamento dei dati personali relativamente alla gestione della procedura di gara è l'ARAP.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 in materia di privacy.

Il Responsabile Unico Del Procedimento

Dott. Ing. Giada Giampaolo